IC DUCA D'AOSTA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI — PON 2014-2020 — Unione Europea — PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR) — MIUR

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

***ISTITUTO COMPRENSIVO* "DUCA D'AOSTA"**
Via C. Capelli, 51 – 10146 Torino
Codice Fiscale 97833110014 – Codice Univoco UFULD2
Codice Meccanografico TOIC8BV00Q - Telefono 011/724696
e-mail: TOIC8BV00Q@istruzione.it

Prot. n. vedi segnatura

Torino, vedi segnatura

AGLI ATTI
ALL'ALBO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE DI AFFIDAMENTO DIRETTO - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" **- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lett. b) - ACQUISTO ARREDAMENTO E ATTREZZATURE DIGITALI per un importo contrattuale pari a € 52984,00 iva esclusa**

Titolo del progetto: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

Codice Progetto: 13.1.5A-FESRPON-PI-2022-241

CUP: F14D22001090006 - CIG SIMOG: 960677732C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di dirittodi accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recantenorme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente la ”Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento Negoziale di Istituto con il quale sono state individuate le procedure per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture “sotto soglia” alla luce del D. Lgs. del 18/04/2016 n. 50 e successive disposizioni normative;

VISTO il piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF)

VISTO Il Programma Annuale dell’esercizio finanziario 2023 approvato in data 19/01/2023 delibera n. 2;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l’Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022;

VISTA la nostra proposta progettuale: Candidatura N. 1084990 di cui all’ avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU – “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”;

VISTA la delibera n. 22 del 29/06/2022 del Consiglio d’Istituto, con la quale è stata approvata (RATIFICA) la presentazione della candidatura da parte della scuola relativa al progetto PON FESR de quo;

VISTA la nota prot. AOOGABMI – 72962 del 05/09/2022 con la quale è stato autorizzato a questa Istituzione Scolastica il progetto “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” - Azione 13.1.5A - FESRPON–PI–2022-241 – per un importo complessivo di € 75.000,00;

VISTO il decreto di assunzione delle somme autorizzate nel programma annuale 2022 in data 16/09/2022 Prot. n.7087;

VISTA la delibera del CDI n. 29 del 06/10/2022 con la quale è stata ratificata l’assunzione in bilancio del PON de quo e autorizzato il DS dott.ssa Serenella Cuiuli per l’attività di coordinamento e direzione di detto PON;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante RdO - Confronto Preventivi;

CONSIDERATO l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e le successive Linee Guida dell’ANAC, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto

disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO di quanto previsto dal regolamento deliberato dal Consiglio d'Istituto, con la quale è stato previsto che gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro debbano essere preceduti da un'indagine di mercato mediante pubblicazione di un avviso] operatori economici, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTA La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 34 del 15/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTO il decreto di assunzione a Progettista A TITOLO NON ONEROSO per la realizzazione del progetto PON 13.1.5A-FESRPON-PI-2022-241 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" prot. 7993 del 06 ottobre 2022.

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario

livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

TENUTO CONTO che nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

RITENUTO che la dott.ssa Serenella Cuiuli, dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica DUCA D'AOSTA, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 dellaL. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATA l'avvenuta verifica dell'inesistenza di una convenzione CONSIP che risulti congrua per la fornitura in parola;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

DATO ATTO che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento prot. 419 del 17/01/2023 con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e il codice CUP;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **960677732C**

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento trova copertura nel bilancio di previsioneper l'anno 2023;

VISTA la determina del Dirigente Scolastico prot. 460 del 17/01/2023 - Avvio affidamento diretto su MEPA tramite RdO - Confronto preventivi con più operatori inferiore ad € 139.000 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lett. b)

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad *€ 52984,00*, IVA esclusa, € 11.656,48, IVA pari a € 64640,48 IVA inclusa);

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa richiesti a n. 9 operatori economici ma forniti da N. 2 operatori economici, volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che, nel procedere agli inviti, questo Istituto non ha reinvitato il contraente uscente né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata relativa ai medesimi beni da acquistare;

VISTA la RDO su mepa n. 3397817 con la quale sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento dei lavori in parola:

- *ARSBOOK*
- *C2*
- *COPY SERVICE*
- *INFORMATICA SYSTEM*
- *IOT TECNOLOGIE SRL*
- *LA LUCERNA*
- *OMNIA COMPUTERS*
- *PARENTESIKUADRA*

ACQUISITI i seguenti preventivi da parte di n. 2 operatori interpellati:

- ABINTRAX prezzo complessivo offerto pari ad € 68.452,98 Iva inclusa;

- INFORMATICA SYSTEM prezzo complessivo offerto pari ad € 64.640,48 Iva inclusa;

CONSIDERATO che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore INFORMATICA SYSTEM di Vicoforte (CN)

TENUTO CONTO che, come da disciplinare è stata prevista una garanzia definitiva nella misura del 10%, ridotta alla metà se la ditta esibiva le certificazioni del sistema di qualità conformi alle norme europee della serie EN ISO 9000 di cui la ditta INFORMATICA SYSTEM è in possesso;

ACQUISITA la garanzia definitiva per un importo pari a € 2649,20;

TENUTO CONTO che i controlli di conformità prima della stipula del contratto sono stati effettuati mediante FVOE (fascicolo virtuale dell'operatore economico);

VISTO il verbale di aggiudicazione definitiva prot. 2168 del 23/02/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto delle forniture aventi ad oggetto: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia - ACQUISTO ARREDAMENTO E ATTREZZATURE DIGITALI all'operatore economico INFORMATICA SYSTEM per un importo contrattuale pari a € 52984,00 iva esclusa, più IVA € 11.656,48, per un importo complessivo pari ad € 64640,48 IVA inclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva € 64.640,48 IVA inclusa da imputare sul capitolo A03-6 PON PER LA SCUOLA (FESR) REACT EU CODICE 13.1.5A-FESRPON-PI-2022-241 dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare dott.ssa Serenella Cuiuli quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Serenella CUIULI
(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.